

FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d - Ambito di applicazione 2.h
Intervento "Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA"
PROG. 1038 - CUP H59G24000130007

Monitoraggio della Tutela Volontaria per i Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)

In attuazione dell'articolo 11, Legge n. 47 del 2017 - Progetto FAMI Prog-1038



FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d - Ambito di applicazione 2.h
Intervento "Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA"
PROG. 1038 - CUP H59G24000130007



TITOLARE DEL PROGETTO

Il nuovo progetto dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agia), dopo la precedente programmazione, è stato rifinanziato per ulteriori 30 mesi, a partire da giugno 2024, dal Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 gestito dal Ministero dell'Interno.

I PARTNERS

Le attività progettuali verranno realizzate
in partenariato con:



FONDAZIONE DON CALABRIA PER IL SOCIALE ETS

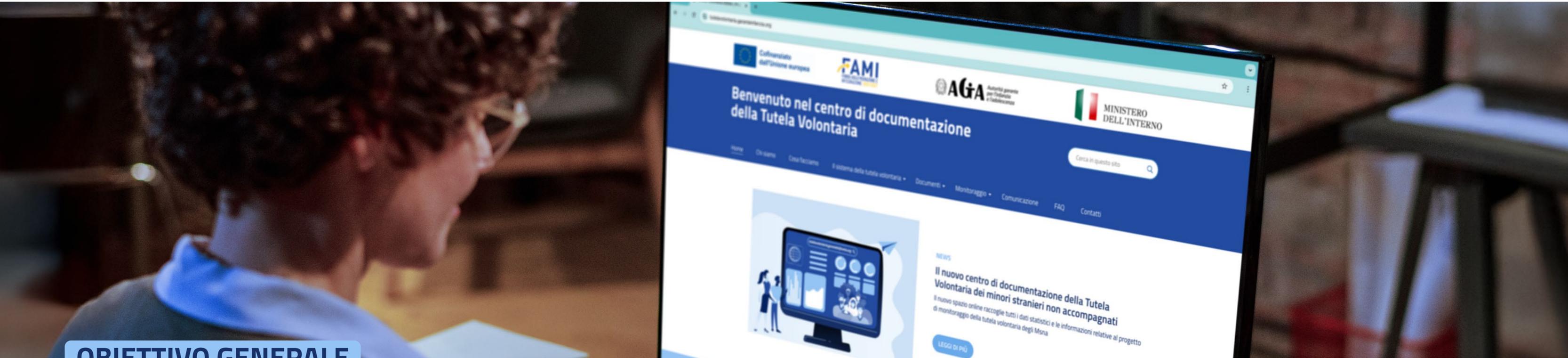


**COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ
ACCOGLIENTI (CNCA)**



**ISTITUTO PSICOANALITICO PER LE RICERCHE
SOCIALI ETS (IPRS)**

FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d - Ambito di applicazione 2.h
Intervento "Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA"
PROG. 1038 - CUP H59G24000130007



OBIETTIVO GENERALE

Il progetto mira a promuovere il ruolo e a migliorare l'esercizio delle funzioni del tutore volontario quale strumento di garanzia dei diritti dei minori stranieri non accompagnati (Msna), favorendo lo sviluppo di una rete inter-istituzionale efficace nell'attuare i compiti del sistema della tutela volontaria, con l'adozione di prassi adeguate ai bisogni degli Msna e attente alle sollecitazioni della società civile.

MIGLIORARE LA CONOSCENZA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 47 DEL 2017

Verificare la solidità e il grado di implementazione del sistema della tutela volontaria, al fine di migliorare la conoscenza sullo stato di attuazione in Italia.

MIGLIORARE LA GESTIONE OPERATIVA DEI PROCESSI DI TUTELA VOLONTARIA

Sistematizzare i processi di tutela volontaria e rafforzare le funzioni dei tribunali per i minorenni e dei garanti regionali e delle province autonome, per ridurre i tempi di nomina dei tutori volontari e di aggiornamento dei dati.

RAFFORZARE IL RUOLO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Acquisire una più articolata comprensione del funzionamento del sistema di tutela volontaria nei diversi assetti territoriali (regioni, distretti di Corte d'appello) e rafforzare il ruolo dei servizi territoriali (comuni, ambiti nell'esercizio della funzione tutoria).



POTENZIARE LE RELAZIONI TRA ASSOCIAZIONI DI TUTORI VOLONTARI, ISTITUZIONI E SOCIETÀ CIVILE

Migliorare il sistema della tutela volontaria potenziando le relazioni tra le associazioni e gruppi informali dei tutori volontari, le istituzioni e i soggetti della società civile.

MAGGIORE SENSIBILITÀ SUI DIRITTI DEGLI MSNA

Migliorare le capacità di informazione e promozione della tutela volontaria, per promuovere una maggiore sensibilità rispetto ai diritti degli Msna e alle loro esigenze di tutela.

RAFFORZARE CONNESSIONI EUROPEE

Rafforzare le connessioni con la rete europea sulla tutela - European guardianship network.

FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d - Ambito di applicazione 2.h
Intervento "Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA"
PROG. 1038 - CUP H59G24000130007

DESTINATARI

DIRETTI



TRIBUNALI PER
I MINORENNI

GARANTI REGIONALI
E DELLE PROVINCE
AUTONOME

ENTI LOCALI

ISTITUZIONI PUBBLICHE

INDIRETTI



TUTORI
VOLONTARI

MINORI STRANIERI
NON ACCOMPAGNATI

ENTI DEL TERZO
SETTORE (ETS)

CITTADINI ASPIRANTI TUTORI
VOLONTARI

NUCLEO TECNICO

Il progetto si avvale del supporto di un nucleo tecnico coordinato dall'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e composto da:

- 1 **SEGRETERIA TECNICA**
- 1 **ESPERTA STATISTICA**
- 2 **ESPERTE DI COMUNICAZIONE**
- 2 **ESPERTI DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE**
- 3 **ESPERTI DELL'AMBITO TUTELA MINORILE
SUPERVISIONE AREA TERRITORIALE**

CABINA DI REGIA

Al fine di garantire il coordinamento dell'intervento, l'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, il nucleo tecnico e i partner di progetto si riuniscono periodicamente in una Cabina di regia.



LA RETE TERRITORIALE

UNITÀ OPERATIVE LOCALI (UOL)

La costruzione di un legame con il territorio e con le istituzioni locali sarà favorita dall'attivazione di 29 Unità operative locali (Uol) coordinate da Fondazione Don Calabria e CNCA e formate da esperti in ambito giuridico e psicosociale. Le Uol avranno la funzione di supportare i garanti regionali e delle province autonome e i tribunali per i minorenni nell'attuazione delle azioni progettuali.

FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d - Ambito di applicazione 2.h
Intervento "Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA"
PROG. 1038 - CUP H59G24000130007

AZIONI DI INFORMAZIONE,
SENSIBILIZZAZIONE E
PROMOZIONE E POTENZIAMENTO
DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

6

ATTIVITÀ DI RICERCA
SULLA TUTELA VOLONTARIA

5

AZIONI DI RETE TRA
ASSOCIAZIONI, GRUPPI
IN-FORMALI E ISTITUZIONI

4



RILEVAZIONE DATI E PRODUZIONE
DI RAPPORTI DI MONITORAGGIO

1

SUPPORTO AI TRIBUNALI
PER I MINORENNI E AI
GARANTI REGIONALI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

2

SOSTEGNO OPERATIVO
SPERIMENTALE AI SERVIZI
TERRITORIALI

3

1.

RILEVAZIONE DATI E PRODUZIONE DEI RAPPORTI DI MONITORAGGIO

L'articolo 11 della legge n. 47 del 2017, come modificato dall'articolo 2, comma 3 del Decreto legislativo n. 220 del 2017, ha attribuito all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza la competenza sul monitoraggio dello stato di attuazione delle disposizioni in materia di tutela volontaria, con l'obiettivo di creare e fornire un sistema informativo utile, volto a verificare periodicamente il grado di implementazione nonché l'efficacia e l'evoluzione del sistema di tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati (Msna).

Consiste in un'attività di rilevazione periodica dei dati quali-quantitativi riferiti alla tutela volontaria presso i tribunali per i minorenni (Tm) e i garanti regionali e delle province autonome.

IL PIANO DI MONITORAGGIO PREVEDE 3 FASI DI RILEVAZIONE/PUBBLICAZIONE DEI DATI:

1. MONITORAGGIO QUANTITATIVO A CADENZA TRIMESTRALE, CON DIFFUSIONE DEI DATI ATTRAVERSO UNA DASHBOARD INTERATTIVA SULLA PAGINA DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE,
2. MONITORAGGIO QUANTITATIVO A CADENZA SEMESTRALE, CON DIFFUSIONE DEI DATI ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE CARTACEA,
3. MONITORAGGIO QUANTI-QUALITATIVO A CADENZA ANNUALE, CON APPROFONDIMENTI E CONTRIBUTI ESTERNI, DIFFUSO ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE DEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO.

2.

SUPPORTO AI TRIBUNALI PER I MINORENNI E AI GARANTI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME IN RISPOSTA AI BISOGNI TERRITORIALI

Tale azione ha l'obiettivo di rafforzare la gestione delle pratiche attuative inerenti alla funzione tutoria, partendo dalle specifiche esigenze locali.

Si procederà con la definizione di 15 Piani operativi locali (Pol) elaborati in ascolto delle istanze territoriali e con il diretto coinvolgimento dei garanti regionali e delle province autonome e dei tribunali per i minorenni. I Piani operativi locali verranno definiti a partire dall'aggiornamento analitico del contesto di riferimento relativamente allo stato dell'arte del sistema di tutela volontaria e considereranno le esigenze istituzionali dei tribunali, dei garanti regionali e delle province autonome e dei tutori volontari e le esigenze di allargamento della rete territoriale.

3.

SOSTEGNO OPERATIVO SPERIMENTALE AI SERVIZI TERRITORIALI NEL FAVORIRE LE RELAZIONI SISTEMATICHE TRA TRIBUNALI PER I MINORENNI, COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA, MSNA, FAMIGLIE AFFIDATARIE E TUTORI

Tale azione ha l'obiettivo di favorire la ri-qualificazione del sistema della tutela volontaria rafforzando il ruolo dei servizi territoriali (comuni, ambiti territoriali, ecc.) nell'esercizio della funzione tutoria, in quanto attori principali del sistema insieme ai garanti regionali e delle province autonome e ai tribunali per i minorenni.

La co-costruzione dell'intervento territoriale esiterà nella elaborazione e realizzazione di un Piano operativo sperimentale Enti (Poe) che andrà ad integrarsi con il piano operativo locale (Pol) elaborato con i garanti regionali e delle province autonome e Tm. Sono previsti almeno 10 Poe.

Tra le azioni di sperimentazione è prevista un'attività formativa (tre appuntamenti) rivolta agli operatori pubblici e privati del sistema di protezione Msna sul tema del lavoro di rete, come opportunità di confronto sulle criticità e buone pratiche territoriali.

4.

AZIONE DI RETE TRA ASSOCIAZIONI E GRUPPI IN-FORMALI E ISTITUZIONI PER L'ORIENTAMENTO DEI TUTORI AI SERVIZI LOCALI E TERRITORIALI

In questa nuova edizione del progetto FAMI assume un valore significativo il diretto coinvolgimento delle associazioni dei tutori volontari, che avranno il ruolo di far emergere gli aspetti dell'esercizio della funzione che richiedono maggiore attenzione e di facilitare la crescita della rete istituzionale.

Tale azione ha l'obiettivo di rafforzare il sistema di tutela volontaria attraverso la promozione e il sostegno della costruzione di spazi collettivi organizzati e attraverso il rafforzamento delle relazioni di rete tra le associazioni e il potenziamento del lavoro di network.

A livello nazionale verrà consolidato il rapporto con il network "Tutori in rete", per la condivisione di buone pratiche e di esperienze locali.

A livello territoriale verranno organizzati dalle Unità operative locali, dei tavoli per il lavoro di rete tra associazioni, gruppi in-formali e istituzioni, con lo scopo di favorirne un coordinamento operativo.

5. ATTIVITÀ DI RICERCA SULLA TUTELA VOLONTARIA

L'indagine fornirà un quadro complessivo del funzionamento del sistema della tutela volontaria in Italia, a partire dalla prospettiva che i diversi attori coinvolti hanno sulla funzione e il ruolo del tutore volontario, nei differenti assetti territoriali (regioni, Tm), e attraverso l'analisi delle prassi e modalità operative prevalenti oltre che delle interazioni tra le varie funzioni chiamate ad operare sinergicamente per il benessere del minore.

La metodologia di ricerca prevede attività desk di ricostruzione normativa e analisi degli studi in materia e un'ampia azione di ascolto attraverso:

- INTERVISTE A TESTIMONI PRIVILEGIATI (ESPERTI E RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI COMPETENTI);
- FOCUS GROUP CON GRUPPI MONO PROFESSIONALI (GIUDICI DEI TM; GARANTI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME; ASSISTENTI SOCIALI; EDUCATORI/COORDINATORI DELLE COMUNITÀ) E GRUPPI OMOGENEI DI ATTORI NON PROFESSIONALI (FAMIGLIE CON ESPERIENZE DI AFFIDO DEGLI MSNA; TUTORI VOLONTARI; NEOMAGGIORENNI);
- EDUCATORI/COORDINATORI DELLE COMUNITÀ) E GRUPPI OMOGENEI DI ATTORI NON PROFESSIONALI (FAMIGLIE CON ESPERIENZE DI AFFIDO DEGLI MSNA; TUTORI VOLONTARI; NEOMAGGIORENNI);
- MOMENTI DI CONFRONTO TERRITORIALI TRA GLI ATTORI DEL SISTEMA DI TUTELA (TM, PROCURE PRESSO I TM, TUTORI VOLONTARI, SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI, COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA DEI MSNA);
- TAVOLI INTER-ISTITUZIONALI PER LA DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA E DI RACCOMANDAZIONI CONDIVISE.

6. AZIONE DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLA TUTELA VOLONTARIA - POTENZIAMENTO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Tale azione ha l'obiettivo di migliorare le capacità di informazione, sensibilizzazione e promozione della tutela volontaria da parte degli attori locali (enti-Tm-garanti regionali e delle province autonome) sia nei contesti organizzativi istituzionali che del privato sociale e a favorire una maggiore diffusione della conoscenza e della cultura nei diversi contesti comunitari e operativi dell'istituto della tutela volontaria.

Le azioni di comunicazione saranno realizzate attraverso:

- LA PREDISPOSIZIONE DI CONTENUTI INFORMATIVI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DI PROGETTO;
- LA CREAZIONE DI UNA RETE ISTITUZIONALE DI ACCOMPAGNAMENTO PER I TUTORI VOLONTARI E SULLA PRESENZA DEGLI SPORTELLI INFORMATIVI ATTIVATI SUL TERRITORIO, NEI QUALI OPERANO ESPERTI IN MATERIE GIURIDICHE E SOCIALI PER OFFRIRE OCCASIONI DI AGGIORNAMENTO E CONFRONTO AI TUTORI;
- IL POTENZIAMENTO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ONLINE SUL SISTEMA DELLA TUTELA VOLONTARIA, ATTIVATO CON LA PRECEDENTE PROGETTUALITÀ FAMI (PROG-2342)

Nello specifico, per l'azione di informazione e sensibilizzazione, si prevede la realizzazione di:

MATERIALE INFORMATIVO DI SENSIBILIZZAZIONE NELLA FORMA DI BROCHURE, VOLANTINI, LOCANDINE, INFOGRAFICHE;

MATERIALE MULTIMEDIALE DI PROMOZIONE, TRA CUI:

- STORYTELLING: INTERAZIONE CON L'ATTIVITÀ TERRITORIALE E PRODUZIONE DI VIDEO-RACCONTI (VOCI DA TUTORI, MSNA, ASSOCIAZIONI, OPERATORI, ECC.);
- APPUNTAMENTI VIRTUALI CON ESPERTI-PODCAST;
- DATA-STORYTELLING: ATTRAVERSO I DATI DI MONITORAGGIO E TRADUCENDOLI IN INFORMAZIONI DI PIÙ SEMPLICE FRUIZIONE DA PARTE DEL PUBBLICO E DI UNA DISSEMINAZIONE PIÙ EFFICACE;

PRODUZIONE DI FAQ E BUONE PRATICHE;

GUIDA INFORMATIVA PER TUTORI VOLONTARI STEP BY STEP.

Il Centro di documentazione sul sistema della tutela volontaria si configura quale spazio online volto a fornire un'ampia documentazione sullo stato di attuazione e sulle risultanze dei percorsi e dei programmi di sostegno e miglioramento del sistema di tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati. Le funzioni proprie del Centro di documentazione sono dedicate all'informazione, alla promozione e alla comunicazione di un vasto patrimonio (letteratura di settore, prassi, esperienze rilevate a livello territoriali in tutta Italia) raccolto, documentato e catalogato a supporto dei tutori volontari e degli altri soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nel sistema di protezione e accoglienza degli Msna.

[HTTPS://TUTELAVOLONTARIA.GARANTEINFANZIA.ORG](https://tutelavolontaria.garanteinfanzia.org)

RAFFORZARE LE CONNESSIONI CON LA RETE

EUROPEA SULLA TUTELA

EUROPEAN GUARDIANSHIP NETWORK

L'azione capacitante delle attività progettuali consentirà di rappresentare a livello europeo le esperienze nazionali in merito alla tutela volontaria.

Nell'ambito delle attività di disseminazione dei risultati di progetto si prevede la partecipazione a due incontri in Belgio del network *European guardianship network* (EGN): la Rete europea che raggruppa autorità, agenzie e organizzazioni non governative che si occupano di tutela di minori stranieri non accompagnati.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d - Ambito di applicazione 2.h

Intervento "Monitoraggio della tutela volontaria e promozione dell'accoglienza familiare dei MSNA"

PROG. 1038 - CUP H59G24000130007

